ASSR

RIEPILOGO

I°) Credito della Signora Lina Dimizio

2°) Incarto riguardante la S.A.Silanella

3°) Credito del Signor Manlio Dimizio per versamento Passalacqua

4°) Credito del Signor Dimizio nascente dal versamento delle L.7000 per suo conto al Senatore Ferri dal Signor Carlo Fornasari

5°) Credito del Signor Manlio Dimizio per versamento all'Avv.Eugenio Mele, transazione Castriota

6°) Credito del Signor Manlio Dimizio per stipendi non pagategli dalla S.A.Silanella dal febbraio a tutto maggio 1921

7°) Credito del Signor Manlio Dimizio circa il commercio delle castagne

8°) Credito del Signor Dimizio nascente dal versamento fatto all'avv.Giuseppe Leporace

9°) Credito del Signor Manlio Dimizio per indennità, trasferte e stipendi arretrati dovutegli dalla Lolli

IO°) Credito del Signor Dimizio Manlio risultante dalla cessione delle sue azioni della S.A.Magna Sila alla S.Ansaldo.

II°) Credito del Sig.Dimizio risultante da una partita di accessori elettrici cedute all'A,E,di Bologna

Decreto della Segreteria Generale Straordinario
concernente due concessioni: Ponte della
F. A. Libonella in Sibenik rilasciate il 29.09.95

(vedi allegato)

Caro Vera

Non ci si intese bene la penultima volta per telefono, io non parlai di conti da presentar prima, ma della questione morale preliminare e mi spiego.

1°: Prima che io accetti un qualsiasi atto che non provenga dall'Autorità Giudiziaria alla quale faccio omaggio, io dato i precedenti diffamatori e ricattori, non posso con "quelli" addivenire a qualsiasi atto volontario senza venir meno alla mia rispettabilità se non si mettono alla luce in mia e tua presenza quelle pretese mie lettere sulle quali il ricatto si è tentato e che dovrebbero costituire disonore a me se rese di pubblico dominio.

Prima della questione di interessi la questione morale!

La generica e così subdola minaccia ricattatoria, (forse giuocando su qualche equivoco scritto poco chiaro ma sempre di buona fede), mi fu fatta presente il Comm. Luigi Amato ed altri a Roma e così ruppi subito le trattative . . . . . poi la parteciparono al Comm. Lupinacci che ne restò indignato,

non gli fecero mandato e perciò si interruppe ogni tentativo d'accordo ..... poi all'Avv.° Malavasi a Cosenza ..... poi ne fece cenno in sue lettere quel Sig.r Adolfo ..... poi ne hanno poco fa parlato all'amico Ormani ..... poi a tanti altri e ..... credo anche a te !!

Può un galantuomo trattare con loro se prima la minaccia ricattatoria non è dimostrata ingiusta e infondata ?!

Non pretendo la distruzione di documenti, io rispondo sempre di tutto quel che ho fatto, ma voglio conoscere, vedere, ricordare, lumeggiare, un qualsiasi equivoco o equivocabile fatto, ora che tutto ancora ben ricordo e mi è facile, (mentre cogli anni e colle dispersioni di documenti chi sa ?), per dar ragione del mio operato e della giustizia o della necessità di quel che ho scritto.

Prima di iniziare un fatto che fa cadere le ostilità, i mezzi di resistenza mia, voglio tutto conoscere e che tu presente conosca, non disarmarmi per essere poi ancora sull'equivoco e nell'ignoto, base di minaccie che non

temo: che dispreszo, che sfido da quattro anni, ma che mi danno fastidio e mi incitano al dispreszo più obbrobrioso per chè proprio da parenti così beneficati, si insidia alla mia riputazione!

Su questo terreno se cedessi, figurerei mo che consento l'arbitrato per paura..... che sopra l'intimidazione. No, la sfido!

II°: Il contratto o l'arbitrato, nelle premesse deve ben precisare che le mie azioni per lo sgombero dei miei fabbricati e terreni contro i Dimizio, non solo non restano sospese, ma che ho voluta libertà di agire nel più energico modo contro i Dimizio.

III° Così pure che tutte le spese di lite relative alle due cause decise dalla Corte di Appello di Catanzaro, salvo che non intervenga giudizio a modificare, restano a carico dei Dimizio così e come saranno liquidate dall'Autorità competente.

Ciò perchè fu ingiusta la causa dei fratelli, perchè io mai ho negato a Manlio di riconoscergli il di più che avesse speso, ed egli fece invece il giuoco con Adolfo!

IV° Quanto all'oggetto dell'arbitrato bisogna illuminare le parole oscure – non fissare nelle premesse condizioni di fatto diverse dalle reali non contestabili – non creare condizioni inaccettabili per alcuno degli stipulanti –

è così espresso che vanno ben separate le vertenze fra Giacomo Ferri ed il Dimizio e la Silanella col Dimizio e Coniugi Dimizio — Sono rapporti perfettamente staccati, indipendenti in via assoluta, essendo la Silanella essendo la Silanella rappresentata solo da mio fratello —

V° Che la promessa, (non obbligo con garanzia!) che io feci al Dimizio, (e tolto l'interesse al capitale così e come si corrisponderà sulle £29000 del deposito Lina Manlio Dimizio), di dividergli la metà degli utili netti che mi fossero stati assegnati sulle azioni della Silanella, promessa che sempre ripetei e ripeto, (ma purtroppo ora senza utilità, giacchè dopo la perdita di più di £700.000 nel fallimento Lolli, spese cause Tallarico e rimborsi spese Amato, non resta che del passivo), saranno caso da computarsi nei conti fra Ferri — Dimizio, estranea la Silanella —

VI Che non si deve parlare di base di Documenti contabili e peritali . . . . . ma che le parti produrranno i documenti che credono a dar ragione delle loro domande e gli arbitri richiederanno o provvederanno se e come crederanno per gli accertamenti del caso.

VII; Così pure non riconosco che si lascino aperte le porte al Sig. Adolfo per via indiretta, non intendo che vi siano pagamenti per progetti, per assistenza sua, perchè mai li volli

mai doverano esserci, mai furono da ricercarsi, e così pure compensi o premi fra me e Dimizio o qualsiasi altro, che non vi furono nè vi doverano essere.

VIII Solo riconosco quelli per Commercio Castagne – gli utili sulle azioni Silanella netti da spese e interesse del capitale.

a) E converrà precisare che per ora, i rapporti nostri sui quali vi è contraddizione, e che vogliamo definiti sono

a') - rapporti per la vendita azioni Magna Sila -

b') - rapporti per il Commercio Castagne

c') - prestiti e anticipazioni in contanti in materiale, esazioni in compronto reciproco, spese per materiali e mano d'opera

Per i rapporti col liquidatore:

Le ragioni di dare e di avere del Dimizio e quelle di lui colla Silanella e sul deposito fatto dai Corringi Dimizio

E le parti hanno libertà di produrre tutto e gli Arbitri di chiarire su qualunque punto perchè il buon diritto di ciascuno sia tutelato

b) - Che non fu mai Lina Dimizio creditrice: Le £29000 in cifra tonda furono date alla Silanella per accordo avvenuto con me, per Lire 19000 dal Dimizio con un'automobile, e per £10000 date da libretti al portatore Lina Dimizio, si fusero insieme e si convenne di intestare Lina per sfuggire lo pericolo di sequestri che allora minacciavano Dimizio. Somma che si combino fruttifera come il

il capitale azionario e vincolata a correre ai rischi Sociali ed a garanzia per Dirimio che assumeva la Direzione, la gestione, la contabilità dell'azienda collo stipendio di Lire 500 mensili.

(Questo sta nell'atto costitutivo dove è il mandato di Dirimio)

Quindi nel compromesso non si può dare per vero il credito in nome di Lina Dirimio senza accettare la verità e condizioni relative.

Inoltre che terna hanno se è vero che la Silanella ha un così grande attivo per il quale loro spetterebbero £ 300,000 o 400,000?

E in ogni modo se sanno che manlio non deve alla Silanella?

Si vede che in coscienza non sono tranquilli!

c)- Che essendo vero, non solo per gli atti della Silanella e della Lolli, ma per le lettere Dirimio e per i pagamenti fatti da me alla Silanella e alla Lolli, (e nella Contabilità della prima, per scritti Dirimio), che dette costruzioni furono fatte e completate da detta Società alla quale io tutto rimborsai, non si può, per casa, uffici, capannoni, lavori al piazzale, pilastrini, lavori alla strada di accesso, pensare a far risorgere contro di me per la terza volta un nuovo costruttore

e farmi pagare tre volte!

Ciò non è così invece per la Palazzina che, (salve le mie eccezioni su tutto), costruì Manlio Dimizio sul mio, coi mezzi che io gli diedi, contanti e materiali per circa £150.000, salva liquidazione anche per rimborso di quanto avesse spese in più da compensarsi cogli altri miei crediti.

d)- Che l'arbitrato si concluda unicamente per far presto ed evitare le gravi spese di giudizio e per vedere così definite tutte le partite di Dare e di avere fra le parti intervenute

E)- Che restino abbandonate le cause pendenti promosse da Manlio e Lina Dimizio ancora in corso avanti il Tribunale di Cosenza, restando agl'arbitri di definire per le spese a tutt'oggi, nel loro giudicato.

F)- Che gli arbitri stabiliranno un compenso a titolo di equo indennizzo per l'occupazione eseguita dai Dimizio senza consenso del Ferri T° delle terre e locali posti in Cosenza Casali che l'On.le Ferri vuole da tempo e specialmente ora che sta agendo giudizialmente per averne libero il possesso: E non si deve porre il quesito se sia dovuto, perchè metterebbe in dubbio la proprietà: Così la data deve essere quella che risulterà dall'occupazione ingiusta.

T°
(e, meno per la casa per il resto occultamente di sospesa)

G)- Se Collegio Arbitrale, quando uno degli Arbitri venisse a mancare, invierà la parte Dalla

quale trae origine, a sostituirlo, e se la parte non vi provvede entro 15 giorni dal secondo avviso, che distera 15 giorni dal primo, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno sempre avvisando, esso Collegio Arbitrale nominera l'Arbitro in sostituzione, e in mancanza di accordo sarà scelto dal Presidente del Tribunale - Se invece l'Arbitro che viene a cessare fosse il Presidente 3° Arbitro, a cura della parte più diligente si provocherà dall'Autorità competente la nomina del 3° Arbitro.

H)- Che si escluda un'intervento di Segretari od altri, perchè solo gli Arbitri debbono occuparsi delle vertenze-

I)- Che converrà portare a un mese la presentazione delle controdeduzioni-

L)- Che da quanto sopra è evidente che correranno già due mesi prima che le parti abbiano esaurito il loro compito, perciò come gli Arbitri potrebbero in un mese studiare, predisporre ed esaurire mezzi istruttori, sentire le parti sui punti controversi e poi decidere, tantopiù che gli arbitri forse non saranno tutti di Roma e mentre le cose si svolsero in ambienti così lontani, Bologna e Cosenza, di dove saranno probabilmente richiesti o testimoni o periti o documenti, È evidente che tale termine agli Arbitri deve essere lasciata libertà di poter allungare fino ai sei mesi -

M)- Che il lodo non deve essere motivato, ad evitare grandi spese di registro di tanti atti, contratti, e relative conseguenze fiscali.

Tuttociò riflette il rendiconto Dimizio Manlio - Giacomo Ferri -

Quindi per questo entrambi presenteranno nel termine, il loro conto documentato, come tu richiedi -

IX° Quanto ai conti del Liquidatore egli presenterà in confronto rispettivo dei Coniugi Dimizio, i bilanci e l'estratto conto, giacchè io non ho da rispondere loro che per quella sognata metà degli utili sulle azioni Sociali (netti dagli interessi al capitale), che purtroppo non ho mai esatti, e che in essi si sviluppano in una perdita dopo le suddette £ 400.000 in cifra tonda scomparse come ho sopra riferito, tanto più se si aggiungono tutte le altre spese Sociali di questi anni -

I bilanci sono i primi firmati da Dimizio, gli altri approvati dalle Assemblee ..... tutto sulla base dei conti tardi dettati da Dimizio che poi non li ha mai

documentati, mentre mano mano che rie-
sce di poter avere documenti ci si ricevono
dolorose sorprese -

La Silanella istituita da me, fu affi-
data a Manlio Dimizio Direttore, gestore
che per anni non volle presentar conti e
che poi li dette ma senza offrire le pezze
giustificative - Poi dopo la cessione al
la Lolli, d'accordo famigliarmente la
ponemmo in liquidazione scegliendo a
liquidatore un Socio, mio fratello ad evi-
tare più gravi spese e sicurezza di onestà ed
equità fra noi.

X° Come vedi abbiamo tutto da rimet-
tere sulle rotaie rispettive i due conti - e
quindi i capitoli dell arbitrato -

1° Giacomo Ferri con Manlio Dimi-
zio per tutti i loro conti pendenti.

2° Liquidatore Giuseppe Ferri con Man-
lio e Lina Dimizio per le reciproche loro
ragioni di credito e di debito

Questa le preliminari e più importanti eccezioni, perchè per tutto il resto son poche cose sulle quali ci si intende subito

Roma 18 III 27

Saluti

Dal mio

ASSR

26 Maggio 1922

Caro Mantò

Abbiamo potuto finalmente chiudere la contabilità, ormai famosa, fino al corr: mese e così fra alcuni giorni avremo i nostri Registri in piena regola anche col Ufficio Registro.

Per le somme ultime che ti furono somministrate due giacerno si più ripeto, complessivamente Lire 37000 per il saldo Boschi, non avendo ancora ricevute le perse d'appoggio del come sono state spese, abbiamo

dovrete registrarle come
consegnate a te quale Direttore
Sì'assunto per darne conto.

Ti prego quindi di
voler sollecitare e mandare
al più presto i dati occorrenti
per poter fare le registrazioni
necessarie per giustificare la
spesa della somma prelevata.

Ho sentito che sei
stato un'disposto con febbre, ma
spero sarà stato cosa passeggera
e che sarai già ristabilito.

Tanti cari affettuosi
a te e Lina - Pony i miei
saluti anche a tutti i tuoi
famigliari. Baci a te

Tua aff. Giuseppina

SENATO DEL REGNO

1. Julia 30 VIII 22

Caro Mario

Ti mando £ 2000

due mila con preghiera Donna I. Julia del Banco

Napoli 30 Agosto 22 Attendo tue

tue notizie per la cara giardi-

niera. Ti prego sapere a che

punto siamo e i bisogni al

saldo delle costruzioni.

Nella settimana ventura

potrò mandarti altre

£ 3000 —

Quanto alla cosa della

finestra credo non convenga

fabbricare, con due muri?

Anzitutto toccare il Cor-

di Ferro e poi la volontà di

dal banco e se abbia preso
presso a curato e da ciascuno
di una delle matrici
poi il Pretore dia
quelle approvazioni
poi il Tribunale dovrebbe
omologare ....
Credo l'unica via da
vendita a meno che com
ma spesa non si
riscuotano due
appartamenti e si
ricavi un compenso
che vada almeno

il 5% del valore delle
spese, assicurazioni, tasse
ecc naturalmente valu-
tando un fitto per la
parte da occuparsi da
famiglia —
Si della come m'spese dispese
£ 5'0.000 il reddito netto
m'sottrabbe col calcolare di
£ 2400 = per realizzare
una tal somma netta
da spese la casa deve
rendere almeno £ 4800
lorde (il doppio spendi'
tasse, m'sorgazioni, assicurazioni
ecc non contano meno del doppio
facendo conto' costi' anche trascurando

le disgrazie, come la cara attuale
la quale andando bene
pensavamo per provvedere centinaia
di lire ....
Ho avuto ad Amalfi grandi noie
ma riuscito a fare la causa
per danni all'Ente in via preventiva
di prova di spese —
Scrissi a Lina una lettera in cui
riporto a voce di più a cui mando la
a Nella relativa alla tua pensione
e te non ricevuto — Se Gabbiano
quindi mezzi per la famiglia
Sta fatto non ti posso inviare col colore
meno a £1000 al mese (condizione attuale!) che io ti auguro
a ricevere, perché anzi tutto devi
vivere con decoro e senza bisogno di
far debiti in corso e a seguito
Limite riprenderai la tua libertà
concordando ci per il tuo meglio.
Ma ora pazienza e occhi aperti perché
dobbiamo bruciare tante cose brucia

N.° 3

Credito di L.1000,00 per altrettante versa=
tene al Sig.Adolfo Passalacqua per ordine del Sena=
tore Ferri.

Il Senatore Ferri fin dal 2/2/1916 ordinava al Sig. Manlio Dimizio di dare per suo conto al Sig.Adolfo Passalacqua,la somma di L.1000,00 che il Dimizio regolarmente consegnò.

Dalla lettera del Cav.Giuseppe Ferri si rileva questo credito(lettera del Cav. Giuseppe Ferri del 9/12/922/ alligato all'incarto N° I

N° 4

Credito di L.7000,00 del sig.Manlio Dimizio,per altrettante versategiemme al Senatore Giacomo per conto dello stesso Sig.Mimizio,del Sig.Carlo Formasari,ridotte,per come dietro a lire I500,00.

Quando fu conclusa la vendita del bosco Passalacqua il Sig.Carlo Fornasari,per l'opera prestata dal Dimizio, gli liquidò lire 7000,00.Questa somma la consegnò in mani del Senatore Ferri per passarla al Dimizio.

Il Senatore Ferri in seguito pagò pel Dimizio,al Sig. Carlo Fornasari per spese ecc. L.5400,00,e quindi il credito del Dimizio venne ridotto a sole L.1500,00

(Vedi lettera del Cav.Giuseppe Ferri del 9/12/922/)

SOCIETÀ AN. SILANELLA
In liquidazione Capitale 150.000
Il Liquidatore

S. Felice li' 9 Dicem: 1922

Ill^mo Com.re Avv. Luigi Amato,

Gradisco la tua, rispondo a volta di posta perche giunta oggi e segno la mia numerazione!

1°) Lei è male informato, perche sempre sempre e lo rilevera dalla corrispondenza di Manbò ed anche da lettera diretta a Lina, Giacomo disse sempre « Io degli utili » « della Silanella, detratte le spese e l'interesse al capitale » « (£ 140.000 di Giacomo e £ 29109,45 di Lina) quando tutto sarà » « finito intendo di volerlo dividere in due parti ».
Questo posso aggiungere che tanto Manbò che Lina sanno questo.

Naturalmente gli interessi decorrono dal giorno dei reali pagamenti. –

Quanto alle £10.000 di differenza, queste vanno come utili sociali considerati. Non ai Dimizio perche con di passo, a nessuno fu considerato apporto, appunto perche i Dimizio non diedero che le £ 29109.45 e Giacomo le £ 140.000. Vi è ricevuta di Manbò di lire 150.000. ridotte da Giacomo a £ 140.000. Allora chiesi informazioni a Giacomo che mi disse che non erano che £ 140.000 comprese da pagamenti effettivi e per £ 5000 aperte da credito sugli utili di operazioni di £ 28000 prestate da Giacomo per una Società Manbò Barese – Tornasari ..... ma su ciò ritornero poi

quando Giacomo avrà visto.

2°) Quanto alla differenza 31000 o 30460 Manlio può ben precisare sapendo del prezzo di vendita che ha fatto lui e lui ha esatto.

3°) Le £40.000 sono sendo nei conti miei che in quelli dettati da Manlio nei suoi registri, che nella nota di portafogli di Giacomo segnati per il residuo di £10.000 perchè il resto si vede che fu lasciato a Dimizio allora all'epoca della = liquidazione. Su questo punto vi fu sempre l'accordo di tutto fino dal 1919 quando io ero a Genova, come più tardi in tutte le liquidazioni.

4°) Quanto alle £ 9349,60 andrò a verificare e quel che saltera fuori sarà registrato.

5°) Come per le £ 35.000..... bisognerà verificare che mille non siano pagate alla Lolli..... Quando avrò controllato e sentito Giacomo scriverò.

6°) Le 225.000 furono date da Giacomo, non dalla Villanella..... fu un riguardo di Giacomo a voler far parte la Villanella, naturalissimo quindi almeno l'interesse..... La mediazione? Via quella è un provento che va agli utili sociali come tutte le operazioni di Manlio, perchè con di patto..... Mi par strano che Manlio ancora con lei non senta di dire = nessun questo.

7°) Le cartoline! Ma perchè non doveva dare l'interesse al capitale sborsato da Giacomo che risulta anche a Dimizio preso dalle Banche. Naturalmente dedotto questo, le £ 14000 vanno divise per due, tenendo conto di quanto Dimizio

spidrìm £ 47023.30.

8) Giacomo per la Spagna Villa avrà £60.000 - Così dicono i documenti - meno però £7000 accordategli da Fornasari, ma però più £5400 circa dovute da Dimitrio a Fornasari. cedute a Giacomo.

9) Giacomo per fortuna riuscì a vendere le azioni all'Ansaldo: Ansaldo cercò di scappargli, ed egli fu costretto ad accontentarsi della vendita a rideuzione..... Si' accontentò di avere il capitale e gli interessi..... perdette il sovrapiù ma fu una grande fortuna perchè ora tutti le hanno perdute per intero. Come perciò Manlio pensi a non riconoscere il ben ottenuto, pare incredibile. Pretendere di imporre a Giacomo un danno per aver egli un beneficio, mentre lo salvò da un disastro è sempre.... con quindi tutti suoi. Commendatore ci pensi che è proprio grossa! È vero quello che è vero, Barrese sa tutto, ma qui vi sono le prove giustificative che non ammettono equivoco.

10) Giusto: le £1000 vanno a debito esclusivo di Giacomo come esatte in conto della Villanella.

11) Giusto: le 1200 (non £1800) come dagli atti sono in credito di Dimitrio non verso la Villanella ma nei suoi conti con Giacomo.

12) I quindi in cassa ci dovevano essere come dal reale bilancio 1919 se non ci erano vuol dire che Dimitrio ne aveva debito.

Quanto al conto richiesto, vedrò come fare e parlerò anche col Cav. Bontempo.

13) Giusto: le £ 1450 vanno addebitate a Ferri come una esazione in conto mio personale.

14) Quanto alle £ 40.000 io non posso convenire perchè mi par troppo denaro, ma conferirò con Giacomo e comunque le cose si metteranno sempre come si deve.

15) Per questa tutto va liquidato con tranquillità, ma non vi sono difficoltà perchè sono tutte ricevute e nel resto quanto è convenuto ed ogno.

Piano piano vedrà come tutto si sistemi bene perchè io lo so e più di me deve saperlo Mantlò che non si vuole arrivare che alle cose ben fatte e giuste.

Ma perchè dovrebbe Mantlò mandarmi tutto il resto dei conti per la casa, perchè vede bene che tiene un conto con imputandole tutto per dare e con dovere per Giacomo il quale poi con ragione si lagna.

La ringrazio per la sua benevole ed autorevole premura e le ripeto i sensi della mia più alto considerazione.

Dev.mo
Giuseppe Ferri

N.° 5

Credito di L.1450,00 del Sig.Manlio Dimizio
per altrettanto versatone per conto del Senatore Ferri
all'avv.Eugenio Mele.

Per come risulta dall'unito incarto, per danni arreca=
dallo scolo di una fontana di una casa che il Sen.
Ferri possedeva in via del Seggio in Cosenza, alla sot=
tostante casa di proprietà del Sig. Vincenzo Castriota,
e per autorizzazione del Senatore Ferri, il Dimizio pagò,
sempre per conto dello stesso Senatore Ferri, a tran=
sazione della lite, all'avv. Eugenio Mele

L. 1450,00

(vedi lettera del Sig. Cav. Giuseppe Ferri del 9/12/922/)

AUMENTO PER ADDIZIONALE

L. 4

Prov. di ROMA

Tolto

Sig. avv. Michelangelo Vercillo, Giudice

del Tribunale di

Cosenza

Con sentenza di quest'On. Collegio del 11 febbraio 1922 ad istanza del Sig. Antonio Castriota fu Luigi, venne disposta perizia per l'accertamento di talune danni provenuti ad un fabbricato di sua proprietà ad opera dell'On. Senatore Luigi Fera e per la stima delle cause che li hanno prodotti, e tale scopo venne nominato il Sig. Francesco Abbate, perito di Cosenza, per gli opportuni adempimenti tecnici e pertanto V. S. Ill.ma si compiaccia V. S. Ill.ma di stabilire il giorno e l'ora in cui detto perito dovrà prestare davanti a V. S. il giuramento di rito, prima di iniziare le operazioni che gli sono state commesse con la prefatta sentenza, già notificata e munita di clausola d'esecuzione provvisoria=

Cosenza 27 febbraio 1922 = Firm.to Avv. G. Aiello procuratore

Vista dal G. I. = fissa pel giuramento il 29 marzo c.a. alle ore 11 = Cosenza 28 febbraio 1922 = Firm.to Il G. I. Vercillo = Firm.to Il Cancelliere Abbruzzi = Per copia conforme a richiesta dell'Avv. Com. Aiello nella vertenza del Sig. Castriota

Cosenza 4 Marzo 1922 = Il Cancelliere f.to Mormone - Per copia conforme

L 10
0 21

Repert. n. 408
Tassa L. 6.40
G. Bianchi

[illegal] [illegal] [illegal]

Cosenza, 6 Marzo 1922

Il Cancelliere

Dell'Anno

L'anno mille novecento ventidue "1922" il giorno (8)
otto del mese di marzo in Bologna
Ad istanza del cav. Ernesto Castriota fu Luigi, domi
ciliato in Cosenza
Io sottoscritto uff. giud: addetto a questo Tribunale, qui
domiciliato, ho notificato per copia la sottoscritta doman
da, col relativo decreto del giudice delegato all'On. Giacomo
Ferri Senatore del Regno, qui medesimo domiciliato in via
indipendenza N. 70. 72 per averne legale scienza e per tut
ti gli effetti di legge -
Con pari tempo ed alla medesima istanza io uff. giudiz: ho
citato esso On. Ferri a comparire davanti al Giudice delega
to sig. Cerillo in Camera di Consiglio del Tribunale
di Cosenza nel giorno ed ora indicati col decreto predetto,
per assistere al giuramento che il perito sig. Aloe do-
vrà prestare prima di dare principio alle operazioni a lui
commesse con la sentenza del Tribunale Civile di Cosenza
del 1° 11 febbraio decorso, munite di clausola e già noti
ficata ad esso On. Ferri.

Documenti e contravvia come per legge – Salvo ogni altro diritto –

La presente copia conforme all'originale è stata rilasciata e rimessa, in regno di notifica, alla residenza dell'On. avv. Giacomo Ferri Usciere del Regno in Via Fondi Prudenza N. 12, consegnandola in mani della Sig.ra Cameriera Signorina Angiolina Lucchesini ove di suddetto assente –

Dicio Pinaglia Uff. Giud.

Du Senateur Jeni

Società Anonima Giuseppe Sulli & C. Bologna

CAPITALE LIRE 10.000.000 INTERAMENTE VERSATO ELEVABILE A LIRE 15.000.000

INDUSTRIA E COMMERCIO LEGNAMI

PRODUZIONI PROPRIE

FILIALI

BOLZANO (TIROLO) — TARVISIO E VILLACO (CARINZIA) — POSTUMIA E RECCHIO (CARNIOLA) — TOLMEZZO (CARNIA) — COSENZA E CECITA IN SILA (CALABRIA)

Amministrazione
Stabilimenti e Magazzini di Bologna
in Via S. Vitale 190

Bologna li 5 VII 1921

Caro Manlio

Saluta tanto Lolò e vi prego
scusa del ritardo telegramma.
Ora a te!
Perché non mi mandi l'
altro notizie? Perché non
riferisci alla altra con
cui tu della quale ti ricordi,
i conti ecc ecc?
Ora ricevo una cartolina da
da Corinna di ieri sera,
Vinaya costretta a comperare
un tribunale perché da
da tutta mia casa in Corinna
sola da una delle stanze del
4° piano all'acqua un gli
ha rovinato la soffitta

Scusami, ma io debbo scusarmi
avere dei dispiaceri? Alla
peggio tu mi vuoi. Voi è non
vuoi? senza forse! Ma
amo?! Ma per chi? almeno
non mi misuro? Vi-
sto pure un impiego
in questa città?!
Guardami di fronte -
fronte dritta?!
E guardami la coscienza che
io non la rispetto più,
come dovrò a dirti
in faccia se non lo
faccio. Io non rispet-
to te. Scrivo a quel signore
e poi provvederemo per
la causa - Ti mando così
la lettera che ti scrivo e la
busta tua. Ricevimi copia

Vuoi una lira?
Ti guardo in viso
Bevuto un bicchiere di vino?
una lira? Ho capito
Vuoi un soldo?
Vuoi un sacchetto?!
di fumare?
20 Dic. ... una lira non mi hai detto
a te confidato

Patriotta

SENATO DEL REGNO

Salomaggiore
li VII 21

Egregio Signore

Con maggior premura rinnovo la preghiera, mostrandomi gratissimo se Ella vorrà subito fare pervenire una copia del coro, già da lei nella sera del spettacolo, non dovendo altrimenti andare con danno a detto. Per una cosa

al proprietario di quanto
che si riferisce, senza
pregiudizio del suo conto
mio.

Tanto ho voluto
attestare per giustizia
e dire che non conosco
altro vero non conosco
un me che si riferisce
da qualsiasi ingiustizia.

Con osservanza Giacomo Leopardi

Ti prifi in buttar dovunque
in partamento, giacchè io
non mi riposo, mi muovo
riposo so muovi di fare
il mio dovere e di impegnarmi
ad altro di' Dio il
loro impegno mai mi avvilo!
Ho scritto a mio padre
Manlio Dimezzi e pochi
mondi o voglio sul
proposito commissioni e prove
da con giustizia: se
vi è colpa dell'ingegnere
a lui, se mi disgrazia
o Lato mondo da tutti:

Lavori eseguiti per la riparazione dei fabbricati nella casa abitata dal sig. Raffaele Calarco -

Giornate di muratore	2 a £ 14	£ 28.00
" di manovale	2 a £ 6	" 12.00
Trasporto materiale		" 11.00
Mattoni N. 60 a £ 50		" 30.00
Trasporto mattoni		" 4.00
Sabbia mc. 8		" 8.00
Calce q. 2		" 36.00
Cemento Kg. 4 a £ 0.70		" 2.80
Totale		£. 130.80

Sono lire centotrenta e cent. 80 -

Colenza 26 ottobre 1920

L'incaricato -
Pietrino Antonio

Domenico Pignataro - Pittore

Cosenza, li 2 Giugno 1922

Lavori di pittura da eseguire in una stanza del Sig.r Vinanzo Raffaele per conto dell'Onorevole G. Ferri

Tela juta m. q. 28 a £ 2.00	£	56.00
Cucitura e fasce per la medesima	"	12.00
Doppia incartata e dipinta a guazzo con rigudri e corrispondente alla bocetta —	"	224.00
Carta da parato rotoli 22 a £ 3.00	"	66.00
Manifattura e lavori per la medesima compreso la raschiatura della vecchia carta esistente alle pareti —	"	80.00
Totale	£	438.00

Vanno a carico dell'Onr. Ferri - Ardito, messa in opera della tela con bocetta —

Ardito in fitto	£	38.00
Al falegname per mettere la tela	"	18.00
Puntine e fasce	"	5.00
Totale	£	499.00

Ricevo dal sig.r Balanico Raffaele
la somma di Lire dodici (£ 12.00)
per trasporto di due casse, fattura
e una tavoletta per il cop-
Lorenzo 10 marzo 1919

Il Tabaccaio Domenico Lupinacci

Affitto L 780.00

Aumento 20% anno » 78.00

Totale L. 858.00

Spese per accomodo dei

pavimenti, giusto conto L 130.00

Dare L. 728.00

N.B. Bisogna tenere presente che oltre la spesa fatta per accomodo ai pavimenti, durante l'anno ed in varie volte, per piccoli accomodi ho speso oltre L 50, e che non ho messo in conto.

780 | 12
72 | 65
60
60

N.° 4

Credito del Sig.Menlio Dimizio di L.

L.3500,00

rappresentato dalla metà di utiliL.I3,000)

che si ebbero dal commercio delle castagne.

Nel settembre1918 mi vennero vesate dal Senatore Ferri L.40,000 per effettuare un commercio di castagne sec= che disgusciate. Le condizioni erano che gli utili che si sarebbero avuti,dovevano essere divisi fra il Dimi= zio ed il Sen.Ferri.

In questo commercio di castagne si ebbero lire 13mila di utili e quindi al Dimizio spettano L.6500,00 di utili.

Però il Dimizio,per bisogni di famiglia,come è a conoscenza del Senatore Ferri delle sue L.6500 trat= tenne L.3000 e quindi il suo credito venne ridotto a L:3500,00

Le L.40 mila più gli utili furono rimessi al Sena= tore Ferri a mezzo del fratello dello stesso Sen. Sig.Dott.Ferro Ferri.

N.° 8

Credito del Sig.Manlio Dimizio per lire

L:1400,00

per altrettanti datene per conto delle mi=

nori Tarozzo all'Avv.Giuseppe Leporace:.

CAMERA DEI DEPUTATI

Caro Mon li'o

La cosa varia M.a la
vorrei bene, del M.o, vi'vuole
coltivare M. S. . . . ora . . .
le conseguenze . . . . .

Vado a Roma un
dei nostri, una sono assai
montanaro, quanto vigi-
lia e dei vigilanti,

Ho donato a £1400
vorrei saldare il
conto di quell'altro
to di Francavilla, vedi

Forse non è mai
stato così
Forse non si è avuto
al più alto grado
così
E tu devi darti così
questo conto. E ancora
così non basta più
lungo!

che la ricevuta non
per prodotti di divisione
un conto errato tanto.
dovuto fare tutto.
Ho due circa il
conto degli affari
della £40.000 prodotti
non ne hai mai
dato più conto,
ho la prova ormai,
prossima stagione
ti pago altro,
Aspetto risposta di

Indicazioni eventuali abbreviate

Indicazioni di urgenza

Ufficio

Ricevuto il

Pel ritardo di

9/4 21
11 2

+ BOLOGNA 51 21 9 1845 VISTATO

PASSA CONTO TABOZZO MILLENOVECENTO AMATO MANDAMI RELAZIONE SUBITO OPERAZIONI ESEGUITE TUTTE PREZZI RICEVATI CASTAGNE ABBRACCIAMO TUTTI = FERRI

Milano 9/4/1918

Arch. G. Puligliani — Roma

N. 943 di recapito — Rimesso al fattorino — ad ore

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito

Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

N. B. Pregasi tenere da piegare

Con lettera del(senza data),il Senatore Ferri auto=
rizzava il Sig.Manlio Dimizio a versare per conto del
le minori Tarozzo all'avv.Giuseppe Leporace,per com=
pensi allo stesso avvocato Leporace spettanti per a=
ver assistito il Tarozzo nella Divisione eredità Pas=
salacqua,la somma di L. 1400,00.

Dall'unito telegramma del 9/4/ e dalla lettera senza
data anzicitata.

n° 9

Credito del Sig.Manlio Dimizio per stipendi arretrati dal Maggio all'ottobre I92I,indennità e spese di viag= gio per complessive L:I4780,00

Il Sig.Manlio Dimizio,quale direttore della S.Lolli era creditore di questa degli stipendi da maggio ad ottobre I92I,in ragione di L.2000,00 al mese.Era ancora creditore della Lolli di L.I920 per trasferte ed indennità e di L.860,00 per viaggi e diarie.
La S.Lolli,non avendo disponibilità per pagare al Dimizio,per consiglio dello stesso Sen.Ferri,si portarono pagati questi crediti e si aumentò di eguale somma dalla S:Silanella il credito della predetta S:Silanella.
Quando il Senatore Ferri riscuotette il credito della Silanella che vantava verso la Lolli(L.293 mila circa) è chiaro che riscuotette anche il credito del Dimizio.
Dalle lettere dell'incarto Silanelle ed anche da quella del senatore Ferri27/I2/22 /,si rileva facilmente detto credito;si può anche rilevare dai registri contabili della Lolli.
Si può rilevare ancora dalla lettera del 22/II/22/

Queste lettere sono accluse nell'incarto Silanella e nella pratica del giudizio della casa

N.10

Credito di L.4825,45 del Sig.Manlio Dimizio
risultante dalla ~~liquidazione~~ cessione delle sue
azioni della Magna Sila alla S.Ansaldo

All'atto della formazione della S.A.Magna Sila l'On. Ferri si obbligò di versare per conto del Sig.Manlio Dimizio e del Sig.Avv.Pietro Barrese la somma di lire I20mila,somme che fu raggiunta coi seguenti versamenti:

Versate dall'On.Ferri addì 3I marzo I9I7 L. 59,855

.....30 aprile1917 L. 35,000

Tale somma andò così ripartita:

L.60,000 per forma

re la quota Barrese L. 9,855 per conto

Fornari L.25,000 per conto

del Sig.Manlio Dimizio L.94,855

La quota del Sig.Manlio Dimizio fu invece così formata?

L.25,000 come sopra detto

L.27,828,I0 antecedentemente versate dall'On.Ferri al Sig.Manlio Dimizio(Vedi alligato Conto di liquidazione della Banca Commerciale Italiana.

L. 7,I50,90 apporto riconosciuto,come a tutti gli altri soci per spese incontrate dal Dimizio

L.60,000,00

Questo conto risulta chiaro dall'unito estratto conto alligato firmato dell'avvocato Pietro Barrese al quale si può anche domandare dell'autenticità.

Queste L.60,000 furono investite in azioni della S.A. Magna Sila,azioni che poi vennero cedute dal Senatore Ferri alla S.Ansaldo per L.65,000,00.

Per tanto il Sig.Dimizio è creditore del Sen.Ferri della metà dell'apporto riconosciuto al Dimizio L.7I50,90

e della metà delle L.5000,00

utile ricavatone dalla vendita delle L.

L.60,000 di azioni. E quindi L.9650,90 diviso 2 sono

L. L:4825,45

Vedi lettera del Senatore Ferri del 9/6/I9I8/ dove è confermato che la metà degli utili per la vendita delle azione del Sig.Dimizio alla S.Ansaldo andavano al Dimizio.

Vedi lettera del senatore Ferri del I3/6/9I8/

Credito di L.4825,45 del Sig.Manlio Diedizio risultante dalla ~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~ cessione delle sue azioni della Magna Silo alla S.Arnaldo

All'atto della formazione della S.A.Magna Sila l'On. Ferri si obbligò di versare per conto del Sig.Manlio Dimizio e del Sig.Avv.Pietro Barrese la somma di lire I20mila,somma che fu raggiunta coi seguenti versamenti:

Versate dall'On.Ferri addì 3I marzo I9I7 L. 59,855

.....30 aprile I9I7 L. 35,000

Tale somma andò così ripartita:

L.60,000 per formare la quota Barrese

L. 9,855 per conto Fornari

L.25,000 per conto del Sig.Manlio Dimizio

L.94,855

La quota del Sig.Manlio Dimizio fu invece così formata:

L.25,000 come sopra detto

L.27,848,I0 a precedentemente versate dall'On.Ferri al Sig.Manlio Dimizio(Vedi alligato Conto di liquidazione della Banca Commerciale Italiana.

L. 7,I50,90 apporto riconosciuto,come a tutti gli altri soci per spese incontrate dal Dimizio

L.60,000,00

Questo conto risulta chiaro dall'unito estratto conto alligato fixxxx dell'avvocato Pietro Barrese al quale si può anche domandare dell'autenticità.

Queste L.60,000 furono investite in azioni della S.A. Magna Sila,azioni che poi vennero cedute dal Senatore Ferri alla S.Ansaldo per L.65,000,00.

Per tanto il Sig.Dimizio è creditore del Sen.Ferri della metà dell'apporto riconosciuto al Dimizio L.7I50,90

e della metà dellem L.5000,00

utile ricavatone dalla vendita delle L.

L.60,000 di azioni. E quindi L.9650,90 diviso 2 sono

L. L:4825,45

Vedi lettera del Senatore Ferri del 9/6/1918/ dove è confermato che le metà degli utili per la vendita delle azione del Sig.Dimizio alla S.Ansaldo andavano al Dimizio.

Vedi lettera del senatore Ferri del 18/6/918/

Roma 13 VI 46

Caro Manlio

Torna ancora avanti
di tanto in tanto a me con
la speranza che io decida
di andare noi a concludere.
Va a Gallicano
di fronte dove ti
aspetta per concretare
contratti.

Tu devi concludere,
devi finire il contratto.
Di dolgo ti non sia
venuto, hai fatto
malissimo, per nessuna
ragione ti dovevi
muovere, io poi
ti giuro sull'Ascen
sione non vi vado

Questo tuo contegno mi
mdispone, tu, dimenti-
cavi non mancare
a vecchi mandati
anche il biglietto.
Partito poi mi conduce
sempre più da te non
capisco come gli abbia
ci tentato, come debba
stare a contatto, come
sia dovere non mancare
mai agli impegni.
Non ho ricevuto
giammai una tua lettera
e o ripeto giammai Sabato

Tu non sei resta to nella
combina'm pudu'.....
pudu' n'pito quella i'
una combinazione pover
/oz'a e gli Arfaldo ou
ri/ivono de mediatore
Romani', e dell'uomo
del luogo Barren...
di' nessun altro. e poi
tu ta ri/ondera' con
grande d'ettu Arfaldo,
co' tu ti/fumeranno.
Però m'è l'proposito
di' non/tu colare grande
i' l'/oro per nessuno
a Lorenza, gri'n/la
la tu a di'cuteva una

Vorrei ottima, nulla
detta, ma tu... capisci
bronto, come sempre
mi sospetto e così
dai tu prova a fare
anche a me di non
esser all'altezza!
Mi dolgo di dover ciò
confessare, ma non cela
a chi la verità.
Mozzato via con
ché già avevo parlato
di te, del mio amore
un una barca, una
riflesso questa tua
contigua mi morta
che non sei uomo
adulto.

CAMERA DEI DEPUTATI

È poi tanto più doloroso
perché poi in complesso
tu da non avere
un soldo ne poi è certo
a tutto dovresti vedere
da te pensare non
solo ma credo, ma
nella realtà vedendo
un capitale altro lavoro.
E ho sentito domandare
da te non vendo il
conto della sig.a il
contadino che dice a Bozzolo
che tu non gli hai
dato i tuoi conti!!
Perché?
E poi non mandi
i conti Barbieri-Brunori?
E perché non li vorrai mai?!

Tu devi fare tutto intero
il conto con me, dividere
per metà il guadagno —
Devi dare il conto di tutto
ciò che mi è entrato in mano
di più che non dovrei
Possiamo fare così, dire
£10000 circa a
me ne arrivino
noi io ci guadagno
la volta £2100 circa
noi è certo guadagno
Ci guadagno tutto tutto
quello che ci
vuole e ci può acquistare
stima. Io voglio che
tu sia ricco —

Così pure anche per la sfida
devi avere la sfera più
£100 al meno! Più
devi forte fingere l'intrigo
che vi sia a me
vicino —
Su la £15,000 che si
sogno in più (erano
£60 000) io non vo'
che la parte sua da
convenuta, il resto
a te —
Dammi dunque un
guadagno.
Così calcolata la finzione
di costare morta, nella

quale io ero stata tradita...
...mi sono saldata subito
colla compra Banco, con
colla fermezza (£ S. 000.000
di esposizione) a un
sacrificio preciso!!!
Ma per tutto questo
ero un corpo privo di
espressione per te, per i tuoi
raggiramenti... e le ore
andavano male... un pezzo
di salvo da braccio con
colpi di mano... e dopo
ero io la vera grida,
ero io perduta la mia
giovinezza me ero di te
e di tutti

CAMERA DEI DEPUTATI

Perché lo Zio non
ti ha abbandonato,
ma ti è con affetto la
dura sua sorte somma
per crearti una situazione.

Zio lavoro per
non solo ti ingrato
ma ti disgusto io

Poi... poi non
non si mettono le
donne a traverso degli
affari, le donne nostre
debbono curarsi dell'
andamento della casa,
una nulla più!

Tu devi piegare
capo!! Tu devi tutto

sarà non sarà.

Adesso però risponderò
a Lina che ho ricevuta
perché è una domanda
che non può comprendere
a pieno la cosa bene
perché io ho la coscienza
di aver solo tutto e
non di più, di
aver cercato solo
la verità. E
a lei costerà circa
da 230.000

Ma adesso esporta a
che cosa servirà una
persona se rifiuta
a un qualche atto,
ciò non significa
che io non mi sia
esposta "troppo"
per poco come per
nessun altro, il
che dimostra distacco
e affetto.

Ma qui mi fermo
un attimo che mi
sono dolute assai
che tu non mi sia
venuto, e che io ho la

costà tutto un insieme
contegno una sgarbata
verso chi monta la
sella su del buon

Tanti saluti

a tutta

[illegible]

Sabato vado in
Roma e vado
a [illegible]

I.

9 VII 1918

Cara Lidia, avevo scritto questa mattina per Mondolfo e non c'ho più tempo che qui a Fabriano. Ti invio la tua.

Sono sorpreso 1°. Perchè Mondolfo approvò con me da cui dissenti e ritirò l'uno della M. S. — così ch'egli mi ritenne a Corinaldo 2°. Perchè da Mondolfo a Mondolfo si compiono tutte le peripezie che io avrei immaginato a £ 50 — 0-70 — mila ne casi. come per il resto — 3°. Perchè io non voglio più tenta e con altri Jocì — 4°. Perchè ti pregherei che avessi messa a tua disposizione una somma notevole per fondare insieme una società — con altri io non voglio tenta e — 5°. Perchè i negozi che si fanno senza e non si spezzano — 6°. Perchè la sua lungaggine mi crano i coglioni

7°. Perchè io avevo visto Mingazzini con altri perchè a quest'ora

Caro Caccia non vorrei
essere duro a Rinaldo! Il suo
questo modo di fare e dire di
Manzoni mi fa dolore, ma
di questo ipso deve essere fine
deve parlar chiaro, non deve
essere equivoco, non deve
deve fare di Rinaldo - Segui
tu la tua via -

Sappi che la società Angelo
vuole libertà, con tutto
ciò da fare, il suo delegato
può dire può non Barzini
possono il mediatore,
Barzini uomo influente
che luogo - Gli altri molto
e voi dovete fare di loro
meglio pensieri e parlo ma
meglio cuori di loro,
Poi che vuol dovremo fare?

CAMERA DEI DEPUTATI

II

Il tacinico d'Ilda a
£ 2000 al mese l'hanno
tradita, illusa non
con l'uomo — il delitto
commesso lo vogliono loro —
Di Manlio in prigione non
vogliono, come non vogliono
alcuno.

Ora non c'è caso che Manlio
non abbia guadagnato £ 1000 al
mese che non sono
un caldo nell'occhio — più di
da £ 60 000 a £ 75 000 all'anno
£ 15.000 e con la metà
£ 7500 ne ha — Dunque
salvare il patrimonio mio
della bimba e sua stupenda
con un effetto ottimo, grande
tutto che rovinato, tutto
perduto £ 20,000 !! Ti pare
poco/ davvero..... Ma non

rovina procurata dalla colpa degli altri, mi una via dalla società da cui fu tratto il mondo — Perchè dovevo perdere £ 230 000 nel mondo?! Se non avessi avuto la mia parte del contratto con esso perduto per il più il mondo avrebbe la responsabilità colpa altrui e avrebbe dovuto dalla mia per la società Ferrovia — Dunque mia fortuna —

Mondo ha tratto per me?! No. Per lui! Per colui io ho dato i meglio il credito e non ho più di nel 50 % dagli atti di — Ma questo nella altra società .... Vedi i conti di quel che ricevuta e consumi consumi e quel che ricevi ....!! Conti in tavola! Io non potevo imporre al mondo a che non lo voleva e poi mi stesso dovevo difendere fino ad io avrebbe a dargli morso. Se ha doppia di fare con giusto giustificare il doppio, ma di buon e con misura ....

Sarà subito per l'affare Pasqualino

CAMERA DEI DEPUTATI

III

medi Darien e Jourou
sono d'accordo di fare l'altra
Mondo . . . . e scrivo
a Jourou i a Darien,

Però ti pento questa con
Mondo deve scivere a tua sorella
lui sarà difficile di
mettere di mezzo . . . . per
debolezze o meglio che sono
da civiltà . . ! L'uomo deve
fare uomo, la moglie
è sempre una bambina con
fulcro, ma deve restare
a suo posto. Io, in materia
di affari non voglio mai
i tuoi non ho voluto e ti
ma non ti scivere più
in questa materia se tu mi non
scrivi!

E poi . . . . certa via tu vola, io
fui da Mondo tranquillo in questo

affon, dovevano ... £60 000 non
di'ventarono più / di sorta £220,000
dai giornalisti milioni, i lavori
ottimi .... tutto andò a rovina
ed demmo tutti i gli altri al
tribunale militare .... / fallì
tutto .... ma di mari ma mia
povera disonorata .... mi ottenne
di'n'fossa, n'tavo dì ridere...
ma fortuna .... ed io per
impiegar denari e avere denaro
vendere tutto? Ma n'pista gli ho
vendute da prima il cinque £1000 al mese
e così ci'ho un £12000 ora £7.500
di'agi'oni e con' £19.500 e non
basta?! Le altre £500 sono gli
interessi dei prestiti n'fortuni, ma
intanto mi guadagno i'o da vivere
gi'dare — Poi ha fatto altri affari
e ha guadagnato altri milioni di
lire: poi la sorte per ... ed
altri ancora .... Capisci? il
credito di'fori i'o i'o solo ... e
non basta .... dovendo pur
dare £220,000 alla
madre £90,000 sono un

CAMERA DEI DEPUTATI

IV

un contratto un sfruttamento
alla mano?

E lavorano questo modo
di un giorno -

Io non mi sono di stare: ed
accordo con lui ci si dà tem
da tutta questa gente ... ed
che vorrebbe far l'impiegato...

Ma lavoro sul serio: è contrario
detto a me perché non di' lavoro
de ...,

Certo questo modo, questo mo-
contegno, questo mutismo
suo, mi disorienta, mi
sfiducia ..... vedo
un ragazzo .... rispetto
lo ... un uomo non
non affida ed è un
raffreddo!

Quasi è il mio pensiero per il quale io mi sono esposto a tanto.

Vi è stato un momento in cui io ho avuto un dubbio (al quale avevo toppo creduto, perché se non m'ottenevo dal modello il contratto mi sarei rovinato!) tenuto di due cose che oltre £220.000 di valore acquistano il Disco Bracco e per un premio che sarebbe (£1.000.000) 20 volte maggiore...

Ora posso dirvi che dovrebbe essere contento di vedermi felice della mia rovina per che è proprio il contrario... Vergogna! Vergogna!

CAMERA DEI DEPUTATI

Io pensavo di mettere
insieme qualche cosa di buono
ma sconfortato e scoraggiato
per l'assenza con me - Dorothy -
contessa - con £ 30.000
e più qualche gioiello più
che M. S. £ 19.500 poi
per altre assenze varie
Donna Romana Colonna
£ 10.000 poi altre
contesse varie e
e un altro £ 100.000
che potrei mettere in
un fondo che non
so più che non mi
ricordo più come
chiamare con diecimila
e diecimila: un milione:
centomila: centomila:
mai di più e così
così di boca e forte ....
Ma le vedo l'uomo con
poco di buono, che

altra adorabilissima di tutte mie/
mah, e non rivedo che
ogni istante a consolarmi
e baciarmi anche di. Se
mentre ora vorrebbe aver
meno ..... Capisci
che sia mio. Se è un ombro
movimento, ogni tanto
entra e mi apre dell
Anfetido, ore è mia sorella!!

Dunque ho avuto tutto
quel che penso e faccio
amato - Adesso è stato
da e meglio venga a
Roma - Io vo/rei
ripartire 13. 14 e andare
verso all'Esedra ~~dal Bolgan~~
~~ripartire~~ Ti mando un
biglietto perché vorrei sia certo
il 14 mattino presto a Roma
alle ore 8 all'Esedra

CAMERA DEI DEPUTATI

VI

... .

Quali preoccupazioni?
Un giovane che in un paio
d'anni realizza più di £30.000
che ha acquistato credito: che
ha una società con £130.000
di capitale a disposizione con
un'azienda che lui dirette?!
Dal nulla sorgere così... è
un miracolo, che ci è quando
si pensa che avevano detto come
altro (io che lo aiuto a portare il
tutto con un pattimonio)
il pericolo di una rovina!!

Rispetto umano, sorta

Su che ha volontà di lavo-
rare vi è posto, vi sono
mezzi, una disposizione
spirituale, volontà a
correggere! E più un cuore
sincero spirito non pretende
la rovina di chi altri per

salvare qualche apparenza!
E vero o no che i vari
suoi discepoli e persone
a lui vicine mandano qualche
cosa / somma / denaro
qualche volta?! "
Dunque? / Chiamate un fortunato!

Con tutti / cuori / suoi

Questa lettera non
l'ho letta nemmeno
a Mamoli o mia
sorella - Tanto
Mamoli

Allegato A

CAMERA DEI DEPUTATI
GIUNTA DELLE ELEZIONI

Milano 8 VI 1918

6

Caro Mario

Sempre mi lasci senza una riga, senza una informazione, senza una risposta! Io non capisco questo ministeriale mentire dovresti sentire il bisogno di stare in contatto e di riferirmi di tutto.

Ti scrissi che avevo trattato ed ora venduto le azioni nostre al 100/00 e così evitata la perdita: saldati i nostri debiti più alta come versato l'aumento da 60 a 75 per cento delle azioni. E ancor più, finalmente liberati dalla compagnia faccendiera — E tu nulla mi dici, nulla mi scrivi!! Ti inviai il mandato: poi il deliberato del Consiglio di Famiglia per Ettore tutore:

noi ti dissi di fare presto e di scrivere per gli acquisti tosti Rispondesti in fretta
mento! Ti dissi di vendere la casa e tra mento!

Sono stato a Torino dove mi sono trattenuto per fare sapere loro che non è deliberato del loro. Non fanno. perciò risoluzione definitiva.

Sto cercando un impiego vantaggioso di quella somma offrendola in acquisti da noi, perché più ci avvicini a noi e con di non grande importanza a un impegno.

Aspetto i conti per liquidare con tutte conto Fornasari — conto mio anche delle lire 1000 me che ti mandai otto dieci giorni fa — rimanga a quanto conto con l'Assemblea noi pretendiamo poi incontrarsi — Scrivi e Dammi tutto

SENATO DEL REGNO

9 giugno

Carissimo, ho fatto
to benissimo a in-
dicare Rouvier. Ec-
co di d'altra parte
di formalità, proce-
durale, che non reca
te la contra ficcia
nella serietà della
Commissione. Saluti
di, da quando ci siamo
lasciati non mi è
più venuto in Testa
to.
Ella abbia di buon
umore, e a rivederci il
12. Cordialmente Affmo
Villari

N.° 1

Mod. 1

C. 10.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 156,000,000 versato:

Fondo di Riserva ordinario L. 31,200,000 - Fondo di Riserva straordinario L. 27,000,000.

SEDE DI BOLOGNA

Direzione Centrale MILANO

LONDRA
ACIREALE
ALESSANDRIA
ANCONA
BARI
BERGAMO
BIELLA
BOLOGNA
BRESCIA
BUSTO ARSIZIO
CAGLIARI
CALTANISSETTA
CANELLI
CARRARA
CATANIA
COMO
CREMONA
FERRARA
FIRENZE
GENOVA
IVREA
LECCE
LECCO
LIVORNO
LUCCA
MESSINA
MESTRE
MILANO
NAPOLI
NOVARA
ONEGLIA
PADOVA
PALERMO
PARMA
PERUGIA
PESCARA
PIACENZA
PISA
PRATO
REGGIO EMILIA
ROMA
SALERNO
SALUZZO
SAMPIERDARENA
SANT'AGNELLO di Sorrento
SASSARI
SAVONA
SCHIO
SESTRI PONENTE
SIRACUSA
TERMINI IMERESE
TORINO
TRAPANI
TREVISO
UDINE
VENEZIA
VERONA
VICENZA

UFFICIO BORSA

Bologna, li 7 Dicembre 1916

Telegrammi: COMITBANK - BOLOGNA

COMITBANCA

Onorevole GIACOMO FERRI

BOLOGNA

Abbiamo l'onore di rimettervi qui unito il vostro Conto di liquidazione al 7 corrente *con un saldo di* Lit. 156. 90 *a* nostro *favore* ========== *che passiamo a vostro* debito *in Conto Corrente Valuta* odierna *pregandovi di un cenno di benestare.*

Favorite prender nota che restate presso di noi

comprato *per* ~~XXX~~ 11 16 Gennaio 1917

di

Lire 30.000.= Cap. Nom. Prestito Nazionale 5 %

contro Lire 28.000.=

~~XXXXXXXXXXXXX~~

~~XX~~ Interessi posticipati 5 % dal 28/10 ad oggi Lit. 155,55

Costo del fissato " 1,35

Lit. 156.90

Vi rimettiamo il relativo fissato bollato pregandovi di ritornarcelo debitamente da V. S. firmato.

Favorite darcene il benestare, ritornandoci da Voi firmato il foglio qui unito e gradite Signore i nostri distinti saluti.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SEDE DI BOLOGNA

1 Fissato

P.N.V

Roma - Tip. Cartiere Centrali

191

Banca Commerciale Italiana

BOLOGNA

Vi accusiamo ricevuta dell'estratto del nostro conto di liquidazione fine **che abbiamo** *riconosciuto esatto, di cui passiamo scritture conforme.*

Gradite, Signori, i nostri distinti saluti.

(Firma)

Bologna, 7 Dicembre 1916

C.

REGNO D'ITALIA — Lire 1.20 — CONTRATTI DI BORSA

AUMENTO DEL DUE PER CENTO

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA

acquista dall' Onorevole

GIACOMO FERRI

Lire 30.000.- Cap. Nom. Prestito

Nazionale 5 %

godimento regolare

consegna pronta contro pagamento di L. 28.000.-

(Ventottomila lire)

rivendendo gli altrettanti titoli della stessa specie e col medesimo godimento pel giorno 16 Gennaio 1917 contro l'importo di L. 28.000.-

Per contratti di riporto stipulati direttamente fra le parti

N. B: I termini di cui all'alinea e al capoverso dell'art. 69 del Codice di Commercio sono ad esclusivo favore della parte adempiente estesi ciascuno sino a tutto il terzo giorno rispettivamente successivo a quello della scadenza del termine o dell'avviso.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Sede di Bologna

Bologna, 7 Dicembre 1916

AUMENTO DEL DUE PER CENTO

REGNO D'ITALIA L. RE 1,20 CONTRATTI DI BORSA

V.

L' Ov.le Giovanni Ferri

vende alla

Spett. BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Lire 30.000.= Cap. Nom. Prestito

Nazionale 5 %

godimento regolare

consegna pronta contro pagamento di L. 28.000.-

(Ventottomila lire)

ricomprando dalla medesima altrettanti titoli della stessa specie e col medesimo godimento per gli oltre 1° gennaio 1917

Per contratti stipulati direttamente fra le parti

contro l'importo di L. 28.000.-

N. B. I termini di cui all'alinea e al capoverso dell'art. 69 del Codice di Commercio sono ad esclusivo favore della parte adempiente estesi ciascuno sino a tutto il terzo giorno rispettivamente successivo a quello della scadenza del termine o dell'avviso.

di recapito – Rimesso al fatterino – alle ore

- mancin dimizio cosenza

ssz fr bologna 7-7-20-27-20/45 vistato

- celebrata subito cassa ferrovieri bologna autorizzandola consegnare

banco cavazza azioni massa sila e relativa cambiale garanzia + ferri

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.

Il fattore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

Conto capitale sociale

1917 marzo 31	Da On Ferri per registro contratto		L. 59,85
" aprile 30	" versato in cassa		35,00
" " "	" scomputate spese giustificate Dimizio		35,000
	Totale LIRE		129,855
Imputate a quota Barrese		L.	60,000
" " "	Dimizio	"	60,000
" " "	Formasari	"	9,855
	Totale Lire		129,855

Formasari versate L 47,250
scomputo spese 2,895
L; 50,145

L. 129855
" 50145
" 120000
Totale Lire 300000

Console e Fracanzoli

1917 marzo 30	L.	20,000
" aprile 30	"	80,000
" " "	"	15,000
	L.	115,000
" maggio 1	"	5,000 compenso spese
	"	120,000

L. 300,000

1917 maggio 1 da On Ferri per

N° 1250 azioni Magna Sil " 100,000

VERSATO Totale capitale Lire 400,000

N.° 11

Il Signor Manlio Dimizio mandò nel I9I8 una partita di accessori elettrici e filo di rame(che aveva com= perato l'anno precedente dalla azienda elettrica in liquidazione di S.Pietro in Guarano)all'On. Ferri per= chè questi,gliela avesse fatta collocare alle aziehede elettriche di Bologna.Ed infatti l'On.Ferri la fece acquistare dalle dette aziende elettriche di Bologna per L. I200,00

(vedi telegramma On.Ferri del28 febbraio I9I8 e lettera dello stesso On.Ferri del 21/2/19)

N. 2774 di recapito – Rimesso al fattorino – ad ore 7

+ BOLOGNA 901 15 27 22.- VISTATO .

= MATERIALE ELETTRICO OFFRONO MILLE DUECENTO

AVANTUNBVE PRÉZZI MOLTO RIBASSATI KRÉDO POCO .= FERRI

TELEGRAMMA

28 Febbraio

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.

Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

CAMERA DEI DEPUTATI
GIUNTA DELLE ELEZIONI

21 II 1919

Treno per Milano

Caro Mario

Ricevo oggi le tue —
Non ti do ragione se non
scrivi tutte le domeniche
a Settignano finita —
Ebbi il materiale elettorale
e cerco di vendere.
Per le auto se è del
15 se è così poco,
usata in £20000 si
può — vedrò la
compera, telegrafo l'ultimo
prezzo.

Cari Dio io vorrei tenerti
ma devo sentire, però non
ci so dove disperarmi
solo per la solitudine
Dopo ordinerò, do gridi
co orrore e non appena
da te ti' cura di altro
ora. Quest'ora è finita
da noi!
Vedendo ora vedo
di trovi' dentro di
vorrei disperarmi
"Alla salute della
magra! Che non vedo!

Ti' ho detto già che
non vorrei mai e
poi ti' certo perdonerei
tutte le azioni e il
creditore che facesse il
prestito non avrebbe
più del 5 % che
altri a torto rotto!
Tieni per te questa
notizia, ma da quel
discolo orso, mentirello
le cose finiranno così!

Se perciò tu vieni
ad avere in mano
domani dì. Stai bene
a compiacerti.
Sunti le premesse Bene
le cose sono così tu
pensi fai bene con lui
ad insistere! Ad ascoltare
2
Io
così pure con fermezza
ti ripeto come ora
Tra. Esci pure perdio
2
cazioni!!

CAMERA DEI DEPUTATI
GIUNTA DELLE ELEZIONI

2

Per la mia cara
e terra vendè!

Quì ho pregato tutte le Sfere
per la Solidità del Tribuna
e non ha ancora abbiso
vato lo Statuto ciò che
sarà fatto subito il mer
allora te' manderò tutto!
E per la Scianella vedi
se fare presto è materia
di Stud alacre!
Per Catanzaro va e
se non troviamo agio
per Sollecitare.

Io vorrei che più presto
che posso —
Altra l'anto della
Magna Sila, da dove
mi'è di giro 20 Km
che puoi, prenderla,
e vedi non di scontare
almeno un certo il
tuo credito, se no
lo perdi!
Pensa che sei più/obbligato
con Fracanzani Cortor
e C.ia che Mezzo

tuna il lavoro della
Schiavitù ti salva!!
e che tu vendetta della
nostra azione spero
ci salvi dalla gloria
perchè tu!! Vedi se non
ho ragione di temere
una rovina?
Ehi di Borgo Parlingeri?
Non sarebbe il caso
di dar una brillante
ospitale con ritè?

Bòlo gia fatto conti
sudepen precisare la
cifra somma.

Credo di Sì da
aspettare
risposta
per fare un altro

Milano 28

Saluti

R IEP I L O G O